



CITTA' DI PALERMO
V COMMISSIONE CONSILIARE
V Commissione Consiliare

VERBALE N°150
SEDUTA del 08 AGOSTO 2016

L'anno duemila sedici il giorno otto del mese di agosto è stata convocata dal Presidente dr. Fausto Torta, giusto avviso n°147 del 29 luglio u.s., presso la sede di via Marchese Ugo n°60, la V Commissione Consiliare per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede il Cons. Anziano Giuseppe Federico assistito dalla segretaria supplente Rita Balistri.

Alle ore 08.30, il Presidente Federico dispone l'appello al quale risultano presenti i Consiglieri Federico, Galvano e Maniaci.

La seduta si sposta in 2^a convocazione per mancanza di numero legale.

Presiede la seduta il Consigliere Anziano Giuseppe Federico assistito dalla segretaria supplente signora Rita Balistri.

Alle ore 09.30 il Presidente Federico dispone l'appello al quale risultano presenti i Consiglieri Federico, Galvano e Maniaci.

Il Presidente Federico constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Alle ore 09.40 entra il Consigliere Pullara ed il Vice Presidente Lombardo che assume la presidenza della seduta.

La discussione verte sugli argomenti trattati la settimana precedente.

Alle ore 10.00 entra il Presidente Fausto Torta che assume la presidenza della seduta ed esce il Consigliere Pullara per sopraggiunta indisposizione.

Sono presenti lo scultore Rosario Vullo e l'attrice ipovedente Gabriella Pellitteri che si occupa di esplorazione tattile collaborando col il signor Vullo.

Il Presidente riferisce di una iniziativa di tattilismo, così come viene chiamata questa forma di fruizione dell'arte da parte delle persone con handicap della vista, posta in essere presso l'Orto Botanico dove, toccando ed abbracciando le piante, si potevano conoscere e riconoscere.

L'attrice riferisce d'aver condotto delle esplorazioni tattili per vedenti e non, presso la gipsoteca di Palazzo Ziino, chiedendo alle persone normodotate di chiudere gli occhi ed utilizzare soltanto il tatto per conoscere e gustare la bellezza della scultura. Riferisce inoltre che molti musei in Italia hanno zone dedicate a tali esperienze.

Il Presidente osserva che la fruizione delle sculture attraverso il tatto si addice a ciò che lo scultore Vullo vuole realizzare e donare alla Città di Palermo, in quanto il materiale che intende usare, il bronzo, ben si addice ad essere toccato ed addirittura beneficia di tale trattamento.

La signora Pellitteri spiega alla Commissione che le sensazioni ricavate dal non vedente attraverso il tatto sono assolutamente diverse dalle sensazioni che giungono alla persona che guarda soltanto. Addirittura può essere più probabile che un non vedente si accorga di imperfezioni sfuggite all'occhio attento di chi guarda. Anche le sensazioni che se ne ricavano sono assolutamente diverse rispetto a chi non può toccare l'opera d'arte.

Il Consigliere Lombardo è d'accordo su questo argomento e offre spunto di riflessione affermando che le mani sono uno strumento insostituibile di conoscenza, soprattutto per i non vedenti.

Il Presidente precisa che rispetto al primo incontro con il signor Vullo la novità è la richiesta del gratuito patrocinio da presentare al Sindaco specificando, così come stabilito, che la scultura sarà una donazione alla Città di Palermo, alla quale potrebbero seguire altre donazioni sempre da posizionare nel Giardino Florio.

Il Presidente si informa su quanto potrebbe pesare tale opera e, stabilito che non dovrebbe superare la tonnellata in quanto cava all'interno, fa presente che sarà necessario utilizzare gru e macchine speciali per sollevarla, spostarla e posizionarla. E' dunque necessario che l'artista avvii un protocollo d'intesa con l'amministrazione per stabilire tutti questi particolari.

Da parte sua il signor Vullo chiede un permesso per dare il via al progetto per poterlo pubblicizzare e avviare la ricerca dello sponsor.

Si ricorda all'artista di evitare la parola installazione, sostituendola con la parola scultura. In quanto si tratta di un'opera donata e non di un'installazione.

L'attrice Gabriella Pellitteri riferisce infine di essere attualmente impegnata in performance relative alla Divina Commedia che realizza gratuitamente in chiese o palazzi nobiliari dove viene invitata. Precisa che secondo lei, recitare Dante non è screditare la corte di Federico II bensì esaltarla. Riferisce di interessarsi di svolgere

la propria opera di artista ogni qual volta le viene richiesto soprattutto per celebrare le donne o in occasione di celebrazioni sui femminicidi.

Il Presidente riferisce della commemorazione delle donne morte nel rogo della fabbrica a New York realizzata poco tempo fa da una sigla sindacale della nostra Città e si rammarica di non aver conosciuto prima l'artista che avrebbe potuto fare la voce narrante.

La signora Pellitteri ringrazia il Presidente e la Commissione e fornisce il sito sul quale possono essere rintracciate ulteriori informazioni che la riguardano: www.aletheiaonline.it.

Alle ore 10.40 esce il Consigliere Galvano e il Presidente congeda gli ospiti e riprende l'argomento condividendo con i Consiglieri riflessioni ed osservazioni.

Alle ore 11.00 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

LA SEGRETARIA SUPPLENTE

Rita Balistri

IL PRESIDENTE

Fausto Torta

Maurizio Lombardo

Giuseppe Federico